

PATTO SVILUPPO: CGIL "100 MILIONI DA SPENDERE, SCELTE CONDIVISE"

31 Maggio 2012

L'AQUILA - "La Cgil Abruzzo e le altre organizzazioni sindacali sono state le protagoniste dell'incontro del 17 aprile con il ministro Barca, l'incontro nel quale fu accolta dal governo la richiesta di assegnare alla nostra regione maggiori finanziamenti per il welfare locale, per gli anziani e i bambini, per l'istruzione. Una richiesta motivata dal fatto che l'Abruzzo ha bisogno di queste risorse per garantire ai cittadini più diritti e più competenze, a partire dalle scuole, il rilancio dell'occupazione, oltre che una maggiore assistenza sociale".

A dichiararlo è il segretario regionale della Cgil, Gianni Di Cesare.

"Bene dunque l'assegnazione di questi 100 milioni di euro, e tuttavia non dimentichiamo che si tratta di un risultato positivo ottenuto dall'intero Patto per lo sviluppo, con tutte le sue componenti, e dalle stesse organizzazioni sindacali. Nello specifico inoltre, per quanto riguarda lo sviluppo del sistema d'impresa abruzzese, sia quello produttivo che quello terziario e turistico, dobbiamo ricordare che resta ancora inesausta la nostra richiesta di porre attenzione e risorse finanziarie aggiuntive alla Valle Peligna e alla Val Vibrata, oltre che investimenti specifici in alcune medie e grandi aziende, un capitolo ancora aperto che deve trovare una soluzione concreta e rapida".

"Molto importante resta poi la distribuzione di questi 100 milioni, soprattutto nei settori dell'istruzione e degli interventi sociali. D'altra parte è ormai evidente che l'Abruzzo è in presenza di una stallo economico con caratteristiche sempre più vicine ad una vera e propria crisi sociale: povertà in aumento, anziani soli e senza assistenza, bambini privi spesso anche dell'asilo nido, servizi alle famiglie insufficienti, ecc. E' per questi motivi che la Cgil chiede al presidente della Regione, Gianni Chiodi, di discutere dove spendere queste risorse, confermando la scelta di un confronto su tavoli di lavoro specifici, un sistema che può aiutare le scelte migliori, a vantaggio dell'intera comunità abruzzese".